



# DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

ENTE	FBA –FONDO BANCHE ASSICURAZIONI	
SEDE SOCIALE	Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma	
TELEFONO	+390632648323	
FAX	+39063264838	
E-MAIL	amministrazione@pec.fondofba.it	

LAVORI OGGETTO DI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI PER LO SVILUPPO DI SOFTWARE
APPALTO	GESTIONALI ED APPLICATIVI E LORO MANUTENZIONE

FIRMA	Fondo Banche Assicurazioni
COMMITTENTE	C.F. 0.9 8 9 5 3 9 10 0 27
FIRMA APPALTATORE	Via Komacelle, 132 00186 juma

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	Nº pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare .	RSPP	DL	1





# **INDICE**

1.PREMESSA	3
2 SCOPO	3
3.DEFINIZIONI	3
4. DATI COMMITTENTE	4
5.RISCHI INTERFERENTI	5
6. FIGURE DI RIFERIMENTO	5
7.RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO	5
8 .PIANO DI EMERGENZA	7
9. APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO	7
10 .INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO	8
11 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE : (rischi standard per attività di sviluppo software,	
individuati preliminarmente in base al capitolato d'appalto )	8
12.QUADRO DELLE INTERFERENZE	10
13 .ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI	10
13.1 STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI	
14 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
15 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE	
16. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	
17 IMPLEMENTAZIONE ed aggiornamento DUVRI	16
18 NOTA FINALE	16



**DUVRI** 

#### 1.PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto,nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti. Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Posto che l'Appaltatore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

Il presente documento costituisce anche informativa sui rischi all'appaltatore ai sensi di Art.26 comma 1b (vedi sezione 7 e 14).

#### 2 SCOPO

Scopo del presente documento e quello di:

- ♦ Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ♦ Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui e destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.
- ♦ Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali cosi come stabilito dalla legge.

#### **3.DEFINIZIONI**

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP): E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente: Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori.

Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha gia a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

*Interferenza:* Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare .	RSPP	DL	3



**DUVRI** 

l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26.c.3 D.Lgs81/2008 Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione:

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale e chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

#### 4. DATI COMMITTENTE

Committente	FBA –Fondo Banche Assicurazioni		
Gara - procedura di affidamento	Affidamento in economia – Cottimo fiduciario		
Natura dell'appalto (tipologia )	Affidamento di Servizi per lo sviluppo di software gestionali ed applicativi e loro manutenzione		
Descrizione sintetica dell'appalto	Il servizio richiesto prevede le seguenti attività:  • Sviluppo di Software ad Hoc – Attività di sviluppo di nuovi sistemi applicativi o sviluppo di parti autonome di sistemi		
	<ul> <li>applicativi in essere;</li> <li>Manutenzione evolutiva di Software ad Hoc - Interventi si sviluppo volti ad arricchire i sistemi applicativi di nuove funzionalità o a modificare o integrare le funzionalità già esistenti degli applicativi in essere.</li> </ul>		
	Il servizio sarà svolto presso i locali della Stazione Appaltante negli orari di lavoro previsti per il personale dipendente		
Durata dell'appalto	12 MESI		
Valore presunto complessivo dell'appalto – base d'asta	36.630,00 € oltre oneri di sicurezza interferenziale		
Luogo o luoghi di svolgimento dell'appalto	SA 1 -Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma		
Città	ROMA		
CAP	00186		
Telefono	0632648323		
Fax	063264838		
e-mail	amministrazione@pec.fondofba.it		
Superficie lorda locali oggetto di pulizia(in caso di più stazioni appaltanti dettagliare le singole superfici)	700 m <sup>2</sup> circa		
N° di addetti impresa sviluppo software contemporaneamente presenti (stima)	1		
N° di persone max contemporaneamente presenti nei locali oggetto di			

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare .	RSPP	DL	4



**DUVRI** 

appalto(dipendenti ed utenti).

#### **5.RISCHI INTERFERENTI**

Sono considerati rischi interferenti, per i quali e predisposto il presente Documento, i seguenti rischi:

- a. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- b. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

#### 6. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente:

FUNZIONE E RUOLI PER LA SICUREZZA	NOMINATIVO	
Datore di Lavoro	Fraccaroli Antonio	
Referente Aziendale Appalto/preposto		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Bardi Michele	
Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione- eventuali- ASPP	Non designati	
Medico Competente	Dott.ssa Diana Serena	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Mantovani Marco	
Incaricato/i Primo Soccorso	Tiziana Ferrara, Mario Malfatti	
Addetto Lotta Antincendi ed Emergenza Banchetti Andrea		
e-mail	amministrazione@pec.fondofba.it	
Telefono	+390632648323	

#### 7.RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

CODICE STAZIONE APPALTANTE	(descrizione attività)	INDIRIZZO
SA1	Attività amministrative , contabili ed organizzative per l'erogazione di finanziamenti per la formazione continua dei lavoratori (settore banche ed assicurazioni)	Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare	RSPP	DL	5



**DUVRI** 

VALUTAZIONE RISCHI DI SEDE -STAZIONE APPALTANTE SA1

	RISCHI DI SEDE	R	NOTE/MISURE ESISTENTI
X	Rischi Meccanici: Attrezzature per distruzione documenti	T B M A	Dichiarazioni di conformità 2006/42 CE
X	Rischi Elettrici utilizzo di attrezzature informatiche e da ufficio(PC, VDT, stampanti)	T B M A	Utilizzo di attrezzature da ufficio collegate alla rete elettrica .Dichiarazione di conformità impianto elettrico DM 37/2008
X	Radiazioni Non Ionizzanti Utilizzo di rete WI-FI e armadi rack per uffici. Computer Room –Server di rete aziendale	T B M A	Sorgenti giustificati ai sensi di Linee Guida ISPESL/ per la Valutazione CEM
X	Rischi Fisici (rumore, vibrazioni, ROA, Microclima) Rumore: utilizzo stampanti Microclima: impianti di condizionamento	T B M A	Rumore: < 80 dB A  Manutenzione periodica impianti di condizionamento
X	Rischi Ergonomici: presenza di scrivanie, cassettiere, armadi, tavoli PC	Т <b>В</b> М А	
X	Rischi chimici Presenza di stampanti laser(toner), getto d'inchiostro.	T B M A	
X	Rischi Biologici Servizi igienici e contenitori per assorbenti igienici Impianti di condizionamento	T <b>B</b> M A	Attività di pulizia dei servizi igienici e servizio di rimozione assorbenti igienici.
X	Rischi legati al lay out (luoghi di lavoro) Presenza di scale per accesso ai luoghi di lavoro	T B M A	
X	Rischio Incendio ed Esplosione Presenza di documentazione ed archivi cartacei.	Т <b>В</b> М А	Manutenzione periodica estintori .Incaricati Emergenza ed Antincendio presenti in sito.

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare	RSPP	DL	6



**DUVRI** 

X	Apparecchi di sollevamento Presenza di ascensore ad uso comune con altri uffici presenti nello stabile e di 1 ad uso interno	T B M A	Ascensori soggetti a regolare manutenzione da parte dell'amministrazione condominiale .  1 ascensore ad uso interno ad utilizzo esclusivo di personale FBA.
	Rischi Ambientali Presenza di fattori esterni che incidono sull'ambiente di lavoro (es. rumore esterno, polverosita)	T B M A	Non sono allo stato rilevabili rischi indotti dall'ambiente esterno.
X	Aspetti organizzativi e gestionali : Interferenze già esistenti (es. assistenza PC e rete informatica) e presenza di personale	T B M A	Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi di lavoro dal personale dipendente , utenti ed eventuali altri appaltatori .
	Altri rischi	T B M A	Non sono allo stato ,rilevabili altri rischi.

#### R= Livello di rischio - A:Alto, M: Medio; B: Basso; T: Trascurabile

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto.

Sara cura della Ditta Appaltatrice prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede e piano di emergenza.

Tali documenti fanno parte del sistema organizzativo di Prevenzione e Protezione di ciascun Datore di Lavoro gestore/utilizzatore dei luoghi di lavoro.

In fase di aggiudicazione dell'Appalto si dovranno produrre a cura di ciascun datore di lavoro i DUVRI specifici, in collaborazione con *FBA* per la parte di propria competenza.

Prima dell'inizio delle attività verrà effettuato un sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento con i responsabili dei luoghi oggetto di appalto e la Ditta Appaltatrice.

#### 8 .PIANO DI EMERGENZA

L'Appaltatore può prendere visione, previa richiesta formale alla Direzione, del Piano di Emergenza del Committente e/o utilizzatore-gestore dei luoghi di lavoro e le relative planimetrie allegate.

#### 9. APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi di Servizi di sviluppo software e loro manutenzione da svolgere presso i locali del Committenet. Le attività specifiche sono dettagliate all'interno del **Capitolato di Appalto** 

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e riportati nella seguente tabella:

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare	RSPP	DL	7



**DUVRI** 

DITTA APPALTATRICE 1 (AP1)	
INDIRIZZO	
P.IVA	
RECAPITI TELEFONICI	
E-MAIL	
DATORE DI LAVORO	
REFERENTE AZIENDALE	
APPALTO O PREPOSTO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI	
LAVORATORI PER LA	
SICUREZZA	

La ditta Appaltatrice comunica alla Committenza i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro, preventivamente valutati, e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

#### 10 .INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilita, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato/ Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli,polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

# 11 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE : (rischi standard per attività di *sviluppo software*, individuati preliminarmente in base al capitolato d'appalto)

		AP1	NOTE
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		SI	
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		NO	
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI /ATTREZZATUI	RE	NO	
PREVISTI INTERVENTI MURARI		NO	
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA	All'interno della sede	NO	
	All'esterno della sede	NO	
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PER: UTENTI	SONALE DI SEDE O DI	SI	
		NO	

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare	RSPP	DL	8



W	<b>T</b>	T = T	** 1	
11 19		<b>N</b> /		
	и.	1 W	B-6	

PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTE DELL'EDIFIC	NO		
PREVISTO L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PI	SI	PC portatili, cavi di collegamento	
PREVISTO UTILIZZO DI OPERE PROVISIONALI PER LAVORI I	NO		
PREVISTO L'UTILIZZO DI SCALE PORTATILI		NO	
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		NO	
PREVISTO UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI		NO	
PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		NO	
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		NO	
PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		NO	
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MA	ACCHINARI	NO	
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		NO	
PREVISTA INTERRUZIONE DELLA FORNITURA	Elettrica	NO	
	Acqua	NO	
	Gas	NO	
	Rete dati	NO	
	Linea telefonica	NO	
PREVISTA TEMPORANEA DISTATTIVAZIONE SISTEMI ANTINCENDIO .	Rilevazione fumi Allarme incendio Idranti	NA NA NA	Non presenti Non presenti Non presenti
	Naspi	NA	Non presenti
	Sistemi di spegnimento automatici	NA NA	Non Presenti
PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	NO	
	Raffrescamento	NO	
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		NO	
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		NO	
PRESENTE RISCHIO UTILIZZO E/O TRASPORTO INFAMMABILI/COMBUSTIBILI	DI LIQUIDI	NO	
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV.ABILI	TEMPORANEA	NO	
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZER IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	SI		
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A DI QUALI DEPOSITI E SPOGLIATOI	SPOSIZIONE SPAZI	NO	
E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRIC	NO		
APPALTATRICE			
E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGN MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO	NIFICATIVAMENTE	NO NO	

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare	RSPP	DL	9



**DUVRI** 

#### 12.QUADRO DELLE INTERFERENZE

L'appalto ha una durata di max 12 mesi dalla data di stipula del contratto. Gli orari sotto riportati sono puramente indicativi seppur prossimi alla realtà. Essi possono essere soggetti a modifiche e/o discostamenti. Il personale della Ditta Appaltatrice e tenuto a verificare sede per sede l'effettiva operatività dei presenti sui luoghi di lavoro ed a segnalare eventuali problemi derivanti da una differente sovrapposizione delle attività rispetto a quella riportata.

COD	SEDE APPALTO	AP Ditta appaltatrice pulizia	AP1 Sviluppo software	Personale dipendente	Utenti/Clienti	Visitatori	Altri Appaltatori esistenti (es. manutenzione antincendio, ass informatica )
SA1	Via Tomacelli, 132 <u>00186 -</u> <u>Roma</u>	X	X	X	X	X	X

**Nota:** Le presenze indicate sono relative alla condizione attuale. Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (quali ad esempio manutenzioni, lavori di ristrutturazione, riparazioni, ripristino servizi etc.).Il DUVRI che sarà redatto successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, rappresenta un documento dinamico e pertanto i suoi aggiornamenti seguono le dinamiche dei luoghi di lavoro.

#### ORARI:

	ORARIO/TURNI																
PRESENZE (ora)	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	22.00 6.00
AP (pulizie) **													X	X	X		
AP1 (sviluppo software )			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Dipendenti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Utenti ***			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Altri			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Appaltatori *																	

<sup>\*\*\*</sup> FBA effettua incontri con le aziende ad esso aderenti per attività di assistenza e formazione, saltuari, circa una decina l'anno, con la presenza di 4-5 persone ad incontro.\*presenza non continuativa

Il capitolato prevede il servizio in base agli orari effettuati dal personale dipendente da FBA (Lun-Giov: h 09.00-17.30; Ven h 09.00 -17.00)

#### 13 .ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La stima del rischi INTERFERENZIALI, che permangono tenuto conto delle modalità operative attuate, delle caratteristiche di esposizione (interazione uomo e ambiente di lavoro) e soprattutto delle misure di prevenzione e protezione in essere, e effettuata nel modo seguente:

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina	
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare.	RSPP	DL	10	



**DUVRI** 

- ◆ quantificazione del rischio (R) attribuendo un livello di rischio sulla base della frequenza o probabilità
   (P) di accadimento dell'evento potenzialmente dannoso e dell'entità o gravita del danno (D) prodotto.
   In questa fase vengono definite:
- ♦ la scala di *probabilità* dell'evento che fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione piu o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato (*vedi tabella 1*);
- ♦ la scala di *gravita* del Danno che fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno *(vedi tabella 2)*

VALORE	LIVELLO
4	Altamente probabile
3	probabile
2	Possibile
1	Improbabile

Tabella 1- Scala di probabilità dell'evento (P)

VALORE	LIVELLO
4	Grave
3	Significativo
2	Modesto
1	Lieve

Tabella 2- Scala di gravità del danno (D)

Definiti la Probabilita ( $\mathbf{P}$ ) e la gravita del Danno ( $\mathbf{D}$ ), il rischio ( $\mathbf{R}$ ) viene calcolato con la formula  $\mathbf{R} = \mathbf{P} \times \mathbf{D}$  e si puo raffigurare in una rappresentazione avente in ascisse la gravita del Danno ed in ordinate la Probabilita del suo verificarsi.

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4
G=1	G=2	G=3	G=4
	3 2 1	3 6 2 4 1 2	3     6     9       2     4     6       1     2     3

I valori del rischio **trascurabile** occupano le caselle in bianco (valori di  $1 \le R \le 2$ ).

i valori di rischio **basso** occupano le caselle in verde (valori di 3≤R<6).

i valori di rischio **medio** occupano le caselle in giallo (valori di 6≤R≤9).

i valori di rischio **elevato** occupano le caselle in rosso (valori di 12≤R≤16).

Tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione degli ulteriori interventi e misure da adottare.

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare.	RSPP	DL	11



**DUVRI** 

#### 13.1 STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni affidate devono sempre essere effettuate nel rispetto :

- di quanto dettagliato all'interno del Capitolato d'Appalto
- della incolumità dei lavoratori,
- di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro

le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

RISCHIO INTERFERNZIALE	INTERFERENZA		CLASSIFI CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL		CAZIONE DEL		CAZIONE DEL		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL		CAZIONE DEL		CAZIONE DEL RISCHIO		CAZIONE DEL		MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE PER RISCHI INTERFERENTI														
Inciampo e caduta per cavi a terra	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi (RIF.	G 2	P 2	R 4	I dispositivi di collegamento elettrico devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.  Non lasciare cavi in giro senza custodia.																																																
Scivolamento(pavimento bagnato per pulizia)	Personale AP1 e AP e utilizzatori dei luoghi	2	1	2	A carico di AP: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo,posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione																																																
Incendio	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	4	1	4	Utilizzare solo dispositivi di collegamento elettrico idonei. Verificare preliminarmente all'utilizzo la loro integrità . Non sovraccaricare mai le prese multiple .																																																
Compresenza di altre società appaltatrici	Personale AP2 e AP1 ed altri appaltori utilizzatori dei luoghi	2	2	4	DUVRI ed informativa sui rischi per gli appaltatori .Coordinamento del Committente																																																

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare .	RSPP	DL	12



**DUVRI** 

Elettrocuzione	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	4	1	4	Utilizzo di componenti ed apparecchiature elettriche marcati CE o IMQ ed in buono stato di conservazioneL'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'attrezzatura usata sia compatibile con quella della presa di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.  Non lasciare cavi in giro senza custodia.
Emergenza,	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	3	6	Incaricati emergenza e primo soccorso presenti in SA1. Procedura di emergenza ed evacuazione disponibile in sede
Utilizzo di macchine e Attrezzature	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	2	4	Per l'utilizzo di macchinari ed attrezzature differenti da quelli indicati dall'impresa in via preliminare, occorre ottenere l'autorizzazione della committenza

#### 14 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

La sincronia temporale con le attività svolte dal committente è sostanzialmente minimizzata in virtù all'organizzazione dell'orario lavorativo dell'appaltatore (*vedi par.11-orari*)

#### Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente/Gestore/Utilizzatore dei luoghi

- ♦ Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- ♦ Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- ♦ Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

#### Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- ♦ Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate (documento previsto dall'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08) in autocertificazione in fase di gara ed in versione completa all'atto dell'aggiudicazione.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- ♦ Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- ♦ In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

#### Coordinamento delle fasi lavorative

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare	RSPP	DL	13



**DUVRI** 

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26,comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto.

La ditta appaltatrice e tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove risorse umane.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese, di interrompere immediatamente i lavori previa comunicazione ufficiale effettuata dal responsabile della Ditta Appaltatrice.

#### Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

#### E' doveroso:

- a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non e stato possibile contattare il Responsabile della Committente individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione dipericolo grave e immediato);
- b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, informatico ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

#### Evacuazione

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- · mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- · asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- · seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- · non portare con se oggetti ingombranti o pericolosi;
- · non correre, spingere o gridare;
- · non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- · non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;
- · attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare	RSPP	DL	14



**DUVRI** 

#### 15 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE

Il Vostro personale e soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostre sedi. In particolare:

- a) I Vostri lavoratori, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- b) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisionali di proprietà del Committente e di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- c) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi e completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- d) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio e consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.

- f) L'accesso agli edifici o ai locali dovra essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- g) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro prestabilito e concordato
- h) A lavori ultimati, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.
- i) Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, compresi quelli il cui impiego puo costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo
- j) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non e tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 D. lgs. 81/2008).

La committenza o chi per essa contesterà eventuali difformità alla ditta con l'obbligo di ripristino della condizione ordinaria.

#### 16. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.26 c. 5 del D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel *presente documento* I costi della sicurezza riguardano:

- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza
- le attività di formazione specifica sui rischi di sede e sul piano di emergenza
- le misure di coordinamento previste e relative anche all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare .	RSPP	DL	15



**DUVRI** 

In relazione all'appalto in oggetto si segnala che i costi della sicurezza sono esclusivamente imputabili alla formazione sui rischi di sede e non esistono altri rischi interferenti tali da prevedere interventi onerosi.

Si riporta di seguito la quantificazione dei *costi della sicurezza* effettuata attraverso la stima dei valori di mercato. Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze. Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività.

Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Di seguito si riporta la Tabella dei costi per la sicurezza (speciali) per l'appalto oggetto del presente documento. Si segnala che si tratta di documentazione che potrà risultare utile al concorrente per effettuare la sua stima degli oneri di sicurezza ed alla Committente per verificare eventuali anomalie in fase di offerta:

VOCE COSTI DELLA SICUREZZA(Speciali)	Q.tà	U.M	C.U (€)	C.Tot (€)
Sopralluogo preliminare sedi di appalto all'aggiudicazione	2	h	45,00	90,00
Formazione lavoratori sui rischi di sede e piano di emergenza	3	h	45,00	135,00
Riunione di coordinamento (con RSPP-Altri appaltatori )	2	h	45,00	90,00
TOTALE APPALTO (12 mesi ) €				315,00

Tali costi come prescritto "stimati relativamente alle interferenze individuate all'interno del presente documento, e dedotti dalle quotazioni di mercato o dalle tabelle dei costi orari definite in sede ministeriale "saranno indicati all'interno della lettera di invito e non potranno essere soggetti a ribasso d'asta.

#### 17 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DUVRI

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni che lo richiedano. Successivamente all'assegnazione dell'appalto, l'impresa appaltatrice, si impegna ad informare la committente, mediante comunicazione scritta in merito ai rischi specifici collegati all'esecuzione dei lavori e a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo tutte disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

#### 18 NOTA FINALE

Il presente DUVRI ,in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto ,potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Roma, 01 aprile 2019

COMMITTENDE (EDA)

Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Approvato	N° pagina
00	01 Aprile 2019	Emissione DUVRI preliminare .	RSPP	DL	16